



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E MANAGEMENT**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea in Economia e Management, appartenente alla classe delle lauree L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale e L-33 - Scienze economiche, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Economia e Management, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Obiettivi formativi specifici del corso

Il corso di laurea in Economia e Management si propone di fornire agli studenti una solida base di strumenti gestionali, economici, matematico/statistici e giuridici che consentano di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio ed in particolare di approfondire:

- le strategie e i processi di decisione economica e finanziaria delle imprese, dei consumatori, degli intermediari finanziari e dei regolatori; ^[L]_[SEP]
- le dinamiche dei diversi settori e dei rispettivi mercati, i loro effetti sullo sviluppo economico, la distribuzione del reddito e della ricchezza; ^[L]_[SEP]
- l'evoluzione della dinamica macroeconomica, gli interventi di politica monetaria e più in generale le decisioni di politica economica, ivi comprese le scelte in materia istituzionale e regolamentare; ^[L]_[SEP]
- i problemi inerenti il management e l'organizzazione delle imprese private e delle amministrazioni pubbliche.

In base ai suddetti obiettivi le competenze operative negli ambiti disciplinari aziendale ed economico vengono particolarmente valorizzate: a ciascun ambito infatti è riservato un numero minimo di crediti per insegnamenti di base e caratterizzanti (42) superiore al massimo previsto per ciascuno dei due ambiti nelle due classi; anche per gli altri due ambiti disciplinari previsti dagli ordinamenti, l'ambito giuridico e quello statistico-matematico, la proposta intende assicurare agli studenti del corso di laurea una preparazione ampia e sufficientemente approfondita dal punto di vista contenutistico e operativo, riservando a ciascuno dei due ambiti un numero minimo di crediti per insegnamenti di base e caratterizzanti (24) superiore al massimo previsto per ciascun ambito nelle due classi; infine la proposta riserva 12 crediti a insegnamenti (econometria e in alternativa statistica per le decisioni aziendali o Statistica per Big Data Economico/aziendali) che si collocano al confine fra gli ambiti aziendale, economico e statistico-matematico e che mirano a rafforzare le competenze quantitative dei laureati impiegabili nel campo degli studi e delle applicazioni economiche e aziendali. Inoltre con l'obiettivo di sviluppare le competenze informatiche e di analisi dei dati i corsi di "statistica per le decisioni aziendali" e "statistica per Big Data economico/aziendali" si basano sull'uso di un

software statistico; con lo stesso scopo, nel corso di “econometria” si fa uso di un ulteriore strumento informatico.

Con l’adozione della proposta sopra sommariamente illustrata, il piano di studi del corso di laurea in Economia e Management risulta sostanzialmente definito per l’intero triennio: tutti gli insegnamenti vengono infatti a essere prefissati, con l’eccezione di tre coppie di insegnamenti in alternativa, rispettivamente all’interno dell’ambito aziendale, di quello economico e di quello statistico/ matematico, e di insegnamenti a libera scelta per un totale di 15 crediti. La struttura piuttosto rigida del piano di studi, strettamente connessa alla natura interclasse del corso proposto, corrisponde anche a un obiettivo autonomamente e deliberatamente perseguito: è infatti convinzione dei proponenti che un percorso molto ben strutturato, qual è quello proposto, favorisca in maniera molto rilevante la prosecuzione regolare degli studi, evitando rallentamenti e dispersioni e riducendo drasticamente gli abbandoni. La trasformazione proposta intende anche facilitare l’adozione di metodi didattici innovativi: per i primi due anni di corso si prevede infatti che gli studenti siano tenuti a frequentare due insegnamenti per ciascuno dei tre trimestri nei quali è suddiviso il calendario accademico annuale; tendenzialmente in ciascuno dei primi sei trimestri, inoltre, uno dei due insegnamenti trimestrali è un insegnamento esteso e compatto da 12 crediti, di cui 9 riservati a lezioni e 3 a esercitazioni, riguardante una disciplina fondamentale in ambito aziendale (Economia aziendale e accounting e Analisi di bilancio), economico (Microeconomia e Macroeconomia) e quantitativo (Matematica e Statistica).

Autonomia di giudizio (making judgements)

La formazione interdisciplinare garantisce al laureato la possibilità di orientarsi all’interno del mercato in cui si trova ad operare in un ambiente che tende a diventare sempre più complesso. La capacità di valutare criticamente le opzioni che possono essere disponibili in diversi contesti costituisce la premessa per poter formulare giudizi autonomi e selezionare la decisione più opportuna ed efficace, valutando al contempo le conseguenze anche in ambito extra-aziendale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato sa comunicare informazioni, problemi, soluzioni a interlocutori affini e anche a non specialisti, utilizzando una molteplicità di strumenti; deve altresì essere in grado di lavorare in gruppo prestando attenzione alle altrui opinioni con una buona sensibilità all’ascolto, all’elaborazione e alla sintesi in vista del raggiungimento degli obiettivi aziendali

Capacità di apprendimento (learning skills)

La preparazione acquisita dai laureati, consentirà loro di proseguire eventualmente gli studi in ambito accademico, (tramite l’iscrizione a una laurea magistrale), o attraverso altri percorsi formativi, con l’obiettivo di accrescere lo stock di conoscenze e le competenze professionali. In questo contesto la laurea in EMA favorirà lo sviluppo di quelle capacità di apprendimento che consentiranno ai laureati loro di continuare a studiare in modo auto-diretto o autonomo

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo: Tecnico bancario e della gestione finanziaria

-funzione in un contesto di lavoro

Le professioni comprese in questa categoria curano le attività amministrative bancarie in back e front office, forniscono assistenza ai clienti sui servizi bancari offerti, seguono le procedure per la determinazione dei rischi connessi alla concessione di mutui e prestiti

-competenze associate alla funzione

Curare e costruire i rapporti con i clienti, valutare il merito creditizio, stilare rapporti e documenti, monitorare la concessione di credito ai clienti

-sbocchi professionali

Settore bancario e dell’intermediazione finanziaria

Profilo: Consulente

-funzione in un contesto di lavoro

I laureati che devono svolgere questa funzione conducono ricerche su concetti, teorie e metodi per analizzare la strategia, la struttura e il ciclo di produzione delle imprese e delle organizzazioni, per migliorarne la prestazione e individuare le risposte più adeguate alle sollecitazioni provenienti dal sistema economico

Competenze associate alla funzione

Gli operatori hanno la competenza per analizzare dati e informazioni, formulare proposte organizzative per migliorare l'efficienza dei processi produttivi e le prestazioni delle imprese, redigere e formulare documenti tecnici, disegnare il business plan delle imprese.

-sbocchi professionali

Imprese private

Profilo: Agente di commercio

-funzione in un contesto di lavoro

I laureati che svolgono questa funzione visitano per conto di imprese produttrici e distributrici negozi o aziende proponendo l'acquisto di prodotti o servizi per la vendita o la produzione; mostrano campioni, depliant informativi, cataloghi, materiale pubblicitario; illustrano le caratteristiche dei prodotti proposti; curano i rapporti con i clienti; raccolgono ordini, concordano i tempi di consegna e di pagamento.

Competenze associate alla funzione

Gli operatori di questo settore devono possedere una perfetta conoscenza delle caratteristiche dei prodotti e dei servizi che vendono e nozioni di marketing. Devono inoltre conoscere le norme che regolano le transazioni commerciali a livello nazionale e internazionale.

-sbocchi professionali

Imprese private

Profilo: Contabile e specialista nella gestione e nel controllo

-Funzione in un contesto di lavoro

L'esperto contabile deve avere solide competenze in materia di contabilità generale e normativa fiscale; deve conoscere le procedure aziendali di contabilità commerciale e gestionale; deve infine sapere utilizzare i programmi per la contabilità adottati a livello di impresa.

Competenze associate alla funzione

Gli operatori hanno la competenza per analizzare gli elaborati contabili, verificare la correttezza delle procedure di rilevazione dei dati, controllare la coerenza dei risultati gestionali in relazione alle regole definite all'interno dell'azienda, individuare eventuali anomalie, occuparsi della redazione del bilancio aziendale

Sbocchi professionali: imprese private e pubbliche amministrazioni

Profilo: Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali

Le professioni comprese in questa classe assistono i responsabili degli uffici di imprese ed organizzazioni implementando e supportando le attività di comunicazione, documentazione e di coordinamento di una o più unità organizzative; analizzano il funzionamento dell'organizzazione in termini di efficacia ed efficienza nell'uso delle risorse, curano gli aspetti organizzativi e gestionali delle imprese; tengono i libri e le scritture contabili e sociali; implementano sistemi di controllo amministrativo delle attività di produzione; rilevano e trasferiscono informazioni; curano le attività di corrispondenza con partner e clienti esteri.

-Competenze associate alla funzione

Gli operatori sono in grado di analizzare dati e informazioni, formulare proposte organizzative per migliorare l'efficienza dei processi produttivi e le prestazioni delle imprese, analizzare gli elaborati contabili, verificare la correttezza delle procedure di rilevazione dei dati, controllare la coerenza dei risultati gestionali.

-Sbocchi professionali

Imprese private e pubbliche amministrazioni

D.R. 0296695 del 21 settembre 2015

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

Il corso prepara alle professioni di (codifiche Istat)

1. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
2. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
3. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
4. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
5. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
6. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
7. Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
8. Agenti concessionari - (3.3.4.3.0)
9. Agenti di pubblicità - (3.3.4.4.0)
10. Agenti e periti immobiliari - (3.3.4.5.0)
11. Rappresentanti di commercio - (3.3.4.6.0)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati acquisiscono nozioni fondamentali di tipo economico, aziendale, matematico-statistico e giuridico che consentono loro di operare nelle aziende private e nelle pubbliche amministrazioni e di collocare l'attività imprenditoriale in un contesto più generale che tenga conto delle caratteristiche economiche e istituzionali nelle quali le aziende si trovano ad operare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati saranno in grado di utilizzare le conoscenze maturate in ambito accademico applicandole all'ambito operativo delle aziende, di selezionare e risolvere problemi di natura amministrativa, contabile, finanziaria e di controllo che si manifestano nell'ambito della gestione aziendale.

Analisi di bilancio, strategie di marketing, scelte in condizioni di incertezza, decisioni in materia di investimenti in capitale umano e macchine, valutazione dei payoffs futuri: questi sono temi fondamentali che dovranno necessariamente far parte del bagaglio professionale di un laureato in EMA. L'efficacia di tali competenze risulterà amplificata se i processi di decisione aziendale verranno collocati in un appropriato quadro di riferimento macroeconomico e valutati nella loro interazione con la dinamica aggregata del sistema.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi (referente principale) e il Dipartimento di Studi Internazionali, Giuridici e Storico-Politici (associato).

Art. 2 - Accesso

1. Il corso è ad accesso programmato, ai sensi dell'art. 2 della legge 264/1999. In questo modo vengono garantiti laboratori, didattica innovativa, utilizzo di postazioni informatiche con idonea assistenza d'aula. Il numero è deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibile per l'organizzazione, la gestione e il funzionamento del corso.

2. La graduatoria per l'ammissione viene stilata sulla base di una prova con questionario - volto ad accertare le conoscenze di base relative all'area linguistico-espressiva, e alle capacità logiche e matematiche, con le modalità deliberate dagli organi accademici competenti.

3. Anche gli studenti che chiedono il trasferimento da altri corsi di laurea o che sono già in possesso di un titolo di laurea e ne richiedono il riconoscimento (parziale o totale) devono effettuare il test e posizionarsi in graduatoria.

D.R. 0296695 del 21 settembre 2015

D.R. 25 del 27 settembre 2016

D.R. 3674/17 repertorio registri del 9.10.2017

D.R. 2881 repertorio registri del 30.8.2018

D.R. 4402 repertorio registri del 12.11.2019

4. Per frequentare proficuamente il corso è altresì necessaria la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro europeo di riferimento. La conoscenza della lingua inglese è accertata attraverso il superamento di un apposito test. Qualora le verifiche della conoscenza della lingua inglese non risulti positiva, è attribuito un obbligo formativo da soddisfare entro il primo anno di corso. In ogni caso, il conseguimento dell'idoneità B1 di lingua inglese è propedeutico rispetto al sostenimento dell'esame di English Business Communication previsto dal corso di laurea.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. La durata normale del corso di laurea in Economia e Management è di tre anni.

Per il conseguimento della laurea è richiesta l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari, comprensivi di quelli riservati alla prova finale.

2. Il corso di laurea in Economia e Management non prevede curricula.

3. Le attività formative sono organizzate su base trimestrale.

Sono previste diverse tipologie di attività formativa, fra le quali:

- lezioni frontali;
- esercitazioni;
- laboratori;
- tirocini o stage svolti sia all'interno sia all'esterno dell'Ateneo;
- attività seminariali interne (organizzate dal corso di laurea in Economia e Management, dai

Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano cui afferiscono i docenti del corso di laurea medesimo, dalla Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali, nonché da altre strutture universitarie).

4. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Economia e management, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'Ordinamento didattico di riferimento, sono elencati nel successivo art. 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati da altri corsi di laurea della Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri atenei.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere allo svolgimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati in funzione dei diversi curricula, comprende di norma:

- a) la trattazione delle nozioni generali;
- b) l'esame approfondito di particolari tematiche e metodi d'analisi;
- c) l'applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite in relazione ai punti precedenti alla soluzione di problemi economici e aziendali;
- d) eventuali esercitazioni, seminari e laboratori diretti a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite.

Gli insegnamenti sono, di norma, monodisciplinari ma possono anche essere organizzati in corsi integrati, cioè composti da moduli coordinati compresi in settori scientifico-disciplinari diversi e impartiti da docenti diversi.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita al successivo art.5, dove vengono altresì indicate, quando previste, le propedeuticità alle quali gli studenti sono tenuti. Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti. I crediti attribuiti agli insegnamenti articolati in corsi integrati, cioè composti da moduli coordinati compresi in settori scientifico-disciplinari diversi, sono pari alla somma dei crediti dei moduli che li compongono.

Le esercitazioni, i seminari, i laboratori con guida continuativa di docenti sono computati in crediti, in relazione alla loro durata.

5. Ogni credito, corrispondente a 25 ore di impegno per studente, è equivalente rispettivamente a:

- ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti come le esercitazioni, prevedendo che le restanti ore siano dedicate allo studio individuale;
- ore dedicate a esercitazioni o attività assistite equivalenti, prevedendo che le restanti ore siano dedicate allo studio e alla rielaborazione personale;
- 25 ore di pratica individuale in laboratorio;
- 25 ore di studio individuale;
- 25 ore di tirocinio.

6. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento della relativa prova d'esame, che dà luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo.

Per gli insegnamenti articolati in moduli, anche nel caso di corsi integrati, la prova d'esame è unica e prevede la verifica del profitto per ciascuna parte che compone il corso con un unico voto finale. Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra questi il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni. Per ciascun insegnamento gli esami potranno svolgersi in forma scritta e/o orale e potranno prevedere, oltre alle prove finali, scritte e/o orali, anche la valutazione *in itinere* di elaborati, saggi, soluzioni di esercizi e simili prodotti durante lo svolgimento del corso.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera (inglese) avviene con la prova d'esame dell'insegnamento di English Business Communication (L-LIN/12) che è obbligatorio.

Allo studente è lasciata ampia libertà nell'individuazione delle attività a sua scelta. Le attività a scelta dello studente, a cui sono attribuiti 15 crediti, possono essere selezionate tra tutti gli insegnamenti o moduli di insegnamento attivati nell'Ateneo di cui non si sia già sostenuto l'esame. I crediti a scelta possono essere, altresì, acquisiti in altre attività, purché coerenti con il progetto formativo implicito nel piano di studi formulato dallo studente. Il competente Collegio didattico stabilisce il numero di crediti da attribuire a tali attività.

7. Rientra nel percorso didattico, al quale lo studente è tenuto ai fini dell'ammissione alla prova finale, lo svolgimento di un tirocinio formativo che consenta l'acquisizione di 6 CFU.

Per insegnamenti particolarmente seguiti e per garantire un più adeguato rapporto studenti/docente, possono essere previste iterazioni, anche con programmi differenziati in relazione ai gradi di apprendimento richiesti. La relativa proposta è avanzata dal competente Collegio didattico ed è deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi.

La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dal Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi.

8. La verifica dell'eventuale obsolescenza dei contenuti culturali e professionali di singoli insegnamenti, anche al fine di verificare la riconoscibilità dei crediti acquisiti e di stabilire eventuali esami integrativi, è compiuta, da una Commissione appositamente nominata dal Collegio didattico del corso di laurea in Economia e Management.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Economia e Management, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamenti	SSD
Informatica	INF/01
Informatica generale	INF/01
Diritto privato	IUS/01
Diritto commerciale	IUS/04
Diritto dell'economia	IUS/05
Diritto della navigazione	IUS/06
Diritto del lavoro	IUS/07
Diritto pubblico	IUS/09
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09
Diritto tributario	IUS/12
Diritto del commercio internazionale	IUS/13
Diritto internazionale	IUS/13
Diritto internazionale dell'economia	IUS/13
Organizzazione internazionale	IUS/13
Diritto dell'Unione europea	IUS/14
Lingua francese	L-LIN/04
Lingua spagnola	L-LIN/07
Lingua e traduzione lingua inglese	L-LIN/12
English business communication	L-LIN/12
Logica matematica	MAT/01
Analisi matematica	MAT/05
Probabilità e statistica matematica	MAT/06
Ricerca operativa	MAT/09
Logica e filosofia della scienza	M-FIL/02
Geografia economico-politica	M-GGR/02
Psicologia generale	M-PSI/01
Psicologia sociale	M-PSI/05
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06
Economia del lavoro	SECS-P/01
Economia dell'ambiente	SECS-P/01
Economia dello sviluppo	SECS-P/01
Economia industriale	SECS-P/01
Economia internazionale	SECS-P/01
Economia monetaria	SECS-P/01
Economia politica	SECS-P/01
Economics of growth	SECS-P/01
Economics of institutions	SECS-P/01
International economics and policy	SECS-P/01
Istituzioni internazionali e sviluppo economico	SECS-P/01
Macroeconomia	SECS-P/01
Macroeconomics	SECS-P/01
Microeconomia	SECS-P/01
Microeconomics	SECS-P/01
Philosophy of economics	SECS-P/01
Politica economica	SECS-P/02
Politica economica e monetaria dell'Unione economica	SECS-P/02
Politica economica internazionale	SECS-P/02

Public economics	SECS-P/03
Scienza delle finanze	SECS-P/03
Economia ambientale	SECS-P/03
Economia dell'ambiente e dell'energia	SECS-P/03
Econometria	SECS-P/05
Economia applicata	SECS-P/06
Amministrazione e controllo direzionale	SECS-P/07
Analisi di bilancio	SECS-P/07
Economia aziendale	SECS-P/07
Economia aziendale e accounting	SECS-P/07
Programmazione e controllo	SECS-P/07
Analisi di settore e strategie di impresa	SECS-P/08
Strategia aziendale	SECS-P/07
Business planning e start-up di impresa	SECS-P/08
Economia dei servizi pubblici	SECS-P/08
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08
Economia e gestione dell'innovazione	SECS-P/08
Economia e tecnica della pubblicità	SECS-P/08
Management	SECS-P/08
Marketing	SECS-P/08
Social media e digital marketing	SECS-P/08
Finanziamenti d'azienda	SECS-P/09
Marketing e strategie di impresa	SECS-P/08
Mercati finanziari	SECS-P/11
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11
Economia dei mercati e degli intermediari finanziari	SECS-P/11
Economia bancaria	SECS-P/11
Storia dell'economia europea	SECS-P/12
Storia d'impresa	SECS-P/12
Storia economica	SECS-P/12
Statistica	SECS-S/01
Statistica economica	SECS-S/03
Statistica per le decisioni aziendali	SECS-S/03
Statistica per i Big Data	SECS-S/01
Statistica per Big Data economico/aziendali	SECS-S/03
Demografia	SECS-S/04
Statistica sociale	SECS-S/05
Complementi di matematica	SECS-S/06
Matematica	SECS-S/06
Matematica di base	SECS-S/06
Matematica finanziaria	SECS-S/06
Matematica per le scienze sociali	SECS-S/06
Matematica per l'economia e la finanza	SECS-S/06
Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06
Politica dell'integrazione europea	SPS/04
Politica dell'Unione europea	SPS/04

Politiche europee	SPS/04
Rationality, behaviour and institutions	SPS/04
Scienza politica	SPS/04
Storia dell'integrazione europea	SPS/06
Sistemi sociali comparati	SPS/07
Sociologia generale	SPS/07
Relazioni industriali	SPS/09
Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09
Sociologia economica	SPS/09

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art.5 - Piano didattico

Insegnamento	Ambito	CFU tot.	SSD
Economia aziendale e accounting	Aziendale C	12	SECS-P/07
Matematica	statistico-matematico B+C	12	SECS-S/06
English business communication	Affine A	9	L-LIN/12
Management	Aziendale B	9	SECS-P/08
Diritto privato	Giuridico B	6	IUS/01
Microeconomia	Economico C	12	SECS-P/01
Diritto commerciale	Affine A	6	IUS/04
Statistica	statistico-matematico C	12	SECS-S/01
Econometria	Affine A	6	SECS-P/05
Macroeconomia	Economico C	12	SECS-P/01
Analisi di bilancio	Aziendale C	12	SECS-P/07
Scienza delle finanze	Economico C	9	SECS-P/03
Statistica per le decisioni aziendali oppure Statistica per Big Data economico/aziendali	Affine A	6	SECS-S/03
Economia degli intermediari finanziari oppure Marketing	Aziendale C	9	SECS-P/11 SECS-P/08
Diritto del lavoro	Giuridico C	6	IUS/07
Politica economica oppure Storia economica	Economico B	9	SECS-P/02 SECS-P/12
Diritto dell'Unione Europea	Giuridico C	6	IUS/14
Totale generale (insegnamenti curricolari)		153	

Lo studente deve conseguire 15 CFU a scelta libera, anche con esami in insegnamenti impartiti in altri corsi di laurea o in altre facoltà.

Ai fini dell'acquisizione di questi 15 CFU il Collegio Didattico suggerisce gli insegnamenti non scelti tra le alternative del 3° anno, oppure gli insegnamenti a offerta libera proposti nell'anno in corso.

Come già anticipato lo studente deve inoltre svolgere un tirocinio formativo che consenta di acquisire 6 CFU.

Totale generale (insegnamenti curricolari + insegnamenti a libera scelta)		168	
Tirocinio		6	
Totale generale		174	

Prova finale.

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 174 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della laurea in Economia e Management

La prova finale, a cui sono assegnati 6 crediti formativi, consiste nella preparazione e redazione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti. L'elaborato scritto, la cui lunghezza è, di norma, non superiore a 40 cartelle, può essere redatto anche in lingua inglese. Lo studente può scegliere l'argomento dell'elaborato concordandolo con un docente di un insegnamento del corso di laurea in Economia e Management di cui abbia superato l'esame o in alternativa con un altro docente del Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi. Eventuali eccezioni a tale norma dovranno essere ratificate dal Coordinatore del corso di studio.

Propedeuticità

Per il corso di laurea in Economia e Management valgono le propedeuticità riportate nel Manifesto degli Studi

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

In conformità al modello che l'Ateneo ha delineato ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato costituito il Gruppo di Gestione AQ del corso di studio, composto da almeno un docente del Collegio didattico interdipartimentale, denominato Referente AQ. In particolare, il Referente AQ è incaricato di guidare il sistema interno di qualità e di sovrintendere all'attuazione della policy della qualità definita dagli Organi di governo dell'Ateneo mediante l'adozione delle modalità procedurali all'uopo determinate dal Presidio della Qualità, con cui si coordina. Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione paritetica docenti-studenti competente per il corso di studio e con il Gruppo di Riesame guidato dal Presidente del corso di studio.

Con cadenza annuale e secondo le rispettive competenze il Collegio didattico, la Commissione paritetica docenti-studenti nominata ai sensi del regolamento del Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi e il Gruppo di riesame istituito in seno al corso di laurea predispongono e adottano i rapporti di valutazione richiesti dalle normative vigenti.